

## RACCOMANDAZIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 1992

Raccomandazione n. 535  
sulla sicurezza europea,  
le forze di riserva e il servizio nazionale

*Annunziata il 5 gennaio 1993*

L'ASSEMBLÉE,

Développant sa réflexion sur « la sécurité européenne - les forces de réserve et le service national »,

RECOMMANDE AU CONSEIL

1. D'encourager la consultation parmi les Etats membres en vue de:

(a) préserver le statut des appelés ou des réservistes, qu'ils viennent du secteur public ou privé, en obtenant que leur soit

accordé un congé pour servir sous les drapeaux;

(b) donner des avantages fiscaux aux entreprises employant des réservistes;

(c) proposer des normes européennes relatives au matériel, à la structure des armées et à l'organisation du commandement;

2. D'envisager sans plus tarder l'idée de créer une « Garde européenne » composée de forces de réserve qui participeraient à la défense du territoire européen commun à tous les États membres;

3. De suggérer que les États membres qui réduisent la durée du service militaire ou le suppriment complètement rendent plus attrayantes les conditions du service militaire volontaire, notamment la solde et les indemnités et qu'ils accordent en outre aux personnels quittant l'armée une priorité d'emploi dans la fonction publique;

4. D'insister auprès des États membres abandonnant le système du service mili-

taire obligatoire pour qu'ils suspendent temporairement la législation s'y rapportant au lieu de l'annuler définitivement et la laissent par conséquent inscrite au Code des lois, en cas de besoin;

5. De demander aux ministères de la défense des États membres d'organiser la diffusion à tous les parlementaires, et en particulier à ceux qui n'ont pas d'états de service dans les armées, d'informations appropriées concernant les questions militaires.

**N. B. Traduzione non ufficiale****Raccomandazione n. 535  
sulla sicurezza europea, le forze di riserva e il servizio nazionale**

L'ASSEMBLEA,

Sviluppando la sua riflessione sulla sicurezza europea, le forze di riserva e il servizio militare,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO

1. Di incoraggiare la consultazione tra gli stati membri al fine di:

a) garantire lo status dei soldati di leva e dei riservisti, sia che vengano dal settore pubblico sia che vengano da quello privato, ottenendo che sia loro concesso un congedo per prestare il servizio militare;

b) accordare vantaggi fiscali alle imprese che impiegano riservisti;

c) proporre norme europee relative alle attrezzature, alla struttura degli eserciti e all'organizzazione del comando;

2. Di esaminare senza ulteriore indugio l'idea di creare una « Guardia europea » composta da forze di riserva che dovrebbero partecipare alla difesa del ter-

ritorio europeo comune a tutti gli stati membri;

3. Di suggerire che gli stati membri che riducono la durata del servizio militare o lo sopprimono completamente rendano più attraenti le condizioni del servizio militare volontario per quanto concerne in particolare il soldo e le indennità, e che essi concedano inoltre al personale che lascia l'esercito una priorità ai fini dell'impiego nel settore pubblico;

4. Di insistere presso gli stati membri che abbandonano il sistema del servizio militare obbligatorio affinché sospendano temporaneamente la legislazione a ciò riferita in luogo di annullarla definitivamente e la lascino conseguentemente inserita nell'ordinamento giuridico nel caso vi sia bisogno di ricorrervi;

5. Di chiedere ai ministeri della difesa degli stati membri di organizzare la diffusione presso i parlamentari, ed in particolare presso coloro che non hanno militato nell'esercito, di informazioni adeguate sulle questioni militari.

